

Raccomandazioni sul ruolo dei comitati etici e delle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale

Presentazione del documento curato dal Gruppo multidisciplinare
“UN DIRITTO GENTILE”



SALA DELLE CAPRIATE

COMPLESSO MONUMENTALE DELLO STERI - PIAZZA MARINA, 61 PALERMO

8 NOVEMBRE 2024

“UN DIRITTO GENTILE”

RAZIONALE

L'evento, organizzato dall'Osservatorio di Diritto gentile di Palermo “Persona e Autodeterminazione in Medicina” e dal Centro Interdipartimentale di Ricerca COSCIENZA dell'Università degli Studi di Palermo, ha l'obiettivo di presentare il documento “La richiesta di aiuto medico a morire: raccomandazioni sul ruolo dei comitati etici e delle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale” prodotto dal Gruppo di lavoro “Un diritto gentile”, gruppo multidisciplinare di rilevanza nazionale. Il documento è stato elaborato per supportare i comitati etici e le strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale fornendo alcune raccomandazioni sull'esercizio delle funzioni loro attribuite da parte della Corte costituzionale, con la Sentenza n.242 del 2019 (c.d. caso Cappato) quando la persona malata richieda un aiuto medico a morire. L'obiettivo del documento è di fornire indicazioni operative alle strutture coinvolte nel processo di valutazione delle richieste di cosiddetto “suicidio medicalmente assistito” e di valorizzare il ruolo sostanziale dei comitati etici all'interno delle strutture pubbliche, rispetto alla “tutela dei diritti e dei valori della persona”, con riguardo alla situazione di particolare vulnerabilità in cui questa si trovi. La rete di studio “Un diritto gentile”, un gruppo multidisciplinare di rilevanza nazionale, costituitasi a Padova nel 2012, si è affermata negli anni quale punto di riferimento in relazione alla definizione dei rapporti tra diritto e medicina, tanto da aver offerto un contributo rilevante all'elaborazione della Legge n.219/2017. Le Raccomandazioni appena pubblicate sono state elaborate da un gruppo di lavoro dedicato, costituito da una ventina di esperti e professionisti di diverse discipline, e coordinato da Lucia Busatta, Luciano Orsi e Mariassunta Piccinni. Esse sono anche frutto dell'esperienza diretta di alcuni dei componenti che, in qualità di membri di comitati etici o in quanto nominati nell'ambito di commissioni tecniche da parte delle strutture sanitarie, sono stati chiamati a confrontarsi con richieste di assistenza medica a morire. A partire dal caso di Federico Carboni sono già state molte le richieste in varie parti d'Italia di accesso alle procedure di “suicidio medicalmente assistito”, sulla base di quanto previsto dalla sentenza n.242/2019, ma tutt'ora vi sono alcune incertezze sui risvolti attuativi, cui il documento cerca di dare in parte risposta, anche alla luce della recente sentenza n.135/2024 della Corte costituzionale.

PROGRAMMA

9:30 Saluti istituzionali

Massimo Midiri, Rettore dell'Università degli Studi di Palermo.
Giovanna Volo, Assessore della Salute della Regione Siciliana.
Riccardo Alessandro, Direttore del Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata, Università degli Studi di Palermo.

10:15 Introduzione

Lucia Craxì, Università degli Studi di Palermo, Coordinatrice dell'Osservatorio di Diritto gentile di Palermo “Persona e Autodeterminazione in Medicina”, vicepresidente del Comitato etico locale Palermo 2.

10:15 Interventi

L'aiuto medico a morire: possibili percorsi per un “diritto gentile”

Mariassunta Piccinni, Università degli Studi di Padova, coordinatrice dell'Osservatorio di Diritto gentile di Padova “Per un diritto gentile nelle relazioni di cura”, componente del Comitato etico per la pratica clinica, IOV - Istituto Oncologico Veneto, I.R.C.C.S., Padova.

La funzione costituzionalmente necessaria dei comitati etici

Lucia Busatta, Università degli Studi di Trento, coordinatrice dell'Osservatorio di Diritto gentile di Trento “Diritto gentile nel curare e nel prendersi cura”, componente del Comitato etico per la pratica clinica ULSS 1 Dolomiti e del Comitato etico per la sperimentazione clinica della Provincia Autonoma di Bolzano.

Il “Dialogo sul suicidio medicalmente assistito” del Cortile dei Gentili come esempio di consenso fra credenti e non credenti

Luciano Orsi, medico rianimatore e palliativista, membro della Consulta scientifica del Cortile dei Gentili

11:15 Tavola Rotonda

Moderatore: Giuseppe Giaimo

Antonella Argo, Università degli Studi di Palermo, componente del Comitato etico locale Palermo 1

Vito Di Marco, Università degli Studi di Palermo, componente del Comitato etico territoriale Sicilia

Maria Grazia Furnari, Direttrice generale dell'A.O.U. Policlinico P. Giaccone, Palermo

Alberto Giannini, ASST Spedali Civili di Brescia, membro del Comitato etico della Società italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva

Salvino Leone, Presidente del Comitato etico territoriale Sicilia
Gaia Marsico, Coordinatrice del Comitato per l'etica nella clinica Azienda USL Toscana Nord Ovest, componente del Comitato per l'etica nella clinica AOU Pisana.

12:15 Dibattito

12:30 Conclusioni

Giuseppe Giaimo, Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca COSCIENZA, Università degli Studi di Palermo.